



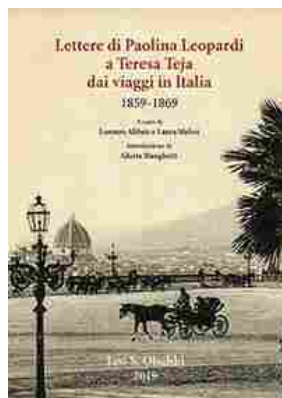
CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“Lettere di Paolina Leopardi a Teresa Teja”

25 APRILE 2019

CONVENZIONAL
ILETTERE DI
PAOLINA
LEOPARDI A
TERESA TEJA,
OLSCHKILASCIA UN
COMMENTO

di Gabriele Ottaviani

Cara carinella. Ieri fui una gran sciocca...

Lettere di Paolina Leopardi a Teresa Teja dai viaggi in Italia (1859-1869), Olschki. A cura di Lorenzo Abbate, dottore di ricerca in Italianistica e docente a contratto presso il Dipartimento di Studi

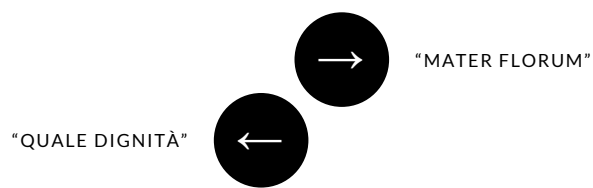
Umanistici dell'Università di Macerata, e Laura Melosi, che, fra l'altro, insegna Letteratura italiana proprio all'Università di Macerata, dove dirige la Cattedra Giacomo Leopardi, e fa parte del comitato scientifico del Centro Nazionale di Studi Leopardiani. Introduzione di Gloria Manghetti. Scrittrice e traduttrice, nata nel milleottocento e morta nel milleottocentosessantanove, di due anni minore del fratello Giacomo, uno dei più grandi geni della storia letteraria non solo nazionale, cui sopravvisse oltre sei lustri, biografa di Mozart, figlia anch'ella di quella Recanati asfittica in cui il padre Monaldo sperperava ogni cosa e l'arcigna e anaffettiva madre Adelaide pensava pressoché solo ai conti, mentre il potere della chiesa certo non si configurava come la più liberale delle egide possibili alla cui ombra sopravvivere, Paolina viaggiò molto, e

attraverso questo suo ricchissimo e raffinatissimo carteggio, delizioso sin dalla copertina e composto da ben oltre un centinaio di missive, con Teresa Teja, la cognata, il lettore può scoprire davvero tanto di lei. E non solo. Da non perdere.

CONDIVIDI:



Caricamento...



Rispondi



Email (obbligatorio)

(L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (obbligatorio)

Sito web

Notificami nuovi commenti via e-mail

PUBBLICA UN COMMENTO